

Sacha Zala
Verio Pini
Maurizio Binaghi

La Svizzera tra
costruzione e
crisi del
multilateralismo
Quale margine
di manovra
per la
neutralità
elvetica?

Domenica 13 Aprile 2025
Ore 14.30

Asilo Ciani
Viale Carlo Cattaneo 5
6900 Lugano

ABSTRACT

La vocazione multilaterale della Svizzera risale alla creazione della Croce Rossa Internazionale nel 1863, un'organizzazione che ha avuto un impatto significativo nella protezione delle vittime di guerra e nella promozione del diritto internazionale umanitario. Successivamente, Ginevra diviene la sede della Società delle Nazioni nel 1920, confermando il ruolo del paese come centro nevralgico della diplomazia globale. La neutralità, la stabilità politica e la lunga tradizione diplomatica hanno reso la Confederazione un attore chiave nella promozione della cooperazione globale.

La crescente polarizzazione geopolitica e il ritorno a dinamiche protezionistiche minacciano però l'efficacia delle istituzioni multilaterali. Come può la Svizzera affrontare queste sfide? Quale ruolo può avere la neutralità in questo mutevole contesto internazionale?

Ne discutono gli storici Sacha Zala, direttore del centro di ricerca Documenti Diplomatici Svizzeri, e Maurizio Binaghi, autore del recente "La Svizzera è un paese neutrale (e felice)"

VIDEO DELLA CONFERENZA



INTERVISTA ALL'OSPITE



GALLERIA IMMAGINI

Evento:

Data: Domenica 13 Aprile 2025

Ore: 14.30

Lugogo: Asilo Ciani
Viale Carlo Cattaneo 5
6900 Lugano

Prezzo biglietto:

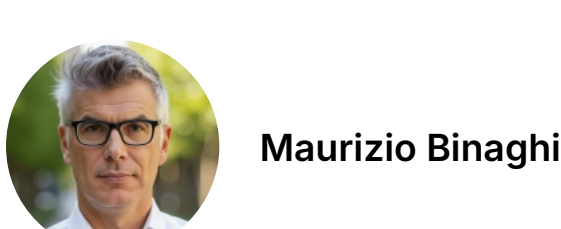
Intervento di:



Sacha Zala, nato nel 1968 a Poschiavo, è uno storico svizzero specializzato in storia contemporanea e relazioni internazionali. Ha studiato storia, scienze politiche e diritto costituzionale tra l'Università di Berna e la University of North Carolina at Chapel Hill, ottenendo un dottorato. Dal 2008 dirige i Documenti Diplomatici Svizzeri (Dodis) e dal 2014 è presidente della Società Svizzera di Storia. È inoltre professore all'Università di Berna e, dal 2024, presiede il Comitato Internazionale degli Editori di Documenti Diplomatici. Tra le sue opere più importanti vi sono Gebändigte Geschichte (1998) e Geschichte unter der Schere politischer Zensur (2001).



Nato ad Airolo nel 1952, Verio Pini è stato responsabile della Segreteria per la Svizzera italiana (2003-2010), poi Consulente per la politica linguistica presso la Cancelleria federale (2010-2017) e segretario della Deputazione ticinese alle Camere federali (2008-2020). Dal 2019 è presidente di Coscienza Svizzera ed è attivo come mediatore culturale e ricercatore interdisciplinare.



Maurizio Binaghi insegna al Liceo Cantonale di Lugano 1. È esperto per l'insegnamento della storia nelle scuole dell'obbligo del Canton Ticino e presidente dell'Associazione ticinese degli insegnanti di storia.

Evento organizzato in
collaborazione con
Coscienza Svizzera



Evento successivo
Casanova e gli avventurieri: vivere ai margini
della società settecentesca

Evento precedente
PICCOLI ECHI – Attività ludico-didattica per
bambine e bambini

Echi di storia – Festival – Lugano

I Luoghi del Festival

Echi di storia Festival vuole creare per quattro giorni una cittadella della cultura attorno a tre poli a pochi metri l'uno dall'altro: l'Asilo Ciani, lo Studio Foce e la Biblioteca cantonale di Lugano.

Asilo Ciani – Viale Carlo Cattaneo 5, 6900 Lugano

Biblioteca cantonale – Viale Carlo Cattaneo 6, 6900 Lugano

Studio Foce – Via Foce 1, 6900 Lugano